



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1 del 30/1/2018

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018-2020

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 18,35 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Diego Basta in data 26/1/2018 prot. 631 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Vicepresidente del Consiglio l'avv. Lucia Salimbene - Cons. Comunale
Fatto l'appello nominale risultano presenti i sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA	X	
8	Lucia SALIMBENE	X	
9	Giuseppe Diego BASTA		X
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO		X
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	
Totale		11	2

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 11

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott. Gerardo Rosania

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la Legge n.190/2012 del 6 novembre 2012 entrata in vigore il 28 novembre 2012 avente ad oggetto: "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**", che prevede che le singole amministrazioni provvedano all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- la predetta legge prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti ed aggiorni il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che l'ANAC ha provveduto all'aggiornamento del Piano Nazionale anticorruzione 2017 con la Deliberazione n. 1208/2017;
- l'art. 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/20016 ha stabilito che il PNA costituisca " *un atto di indirizzo*" al quale *i piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza dott.ssa Gaetana Natale ha predisposto la proposta di Delibera per il Consiglio Comunale quale l'atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale della corruzione e trasparenza;
- che con il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 " Revisione e semplificazioni, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, e n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto, 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il piano anticorruzione assorbe in se anche il piano della trasparenza adottando la definizione di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

DATO ATTO che è stata avviata una consultazione pubblica con avviso pubblico sul sito istituzionale nell'apposito spazio della sezione "*Amministrazione Trasparente*";

CHE l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politici (ANAC Determinazione n. 12 del 28/10/015), a tale scopo ritiene possa essere utile prevedere l'approvazione di un documento di carattere generale sulle linee generali del PTPC e dei suoi aggiornamenti e, successivamente, l'approvazione del piano da parte dell'organo esecutivo;

RITENUTO, pertanto, necessario definire e approvare i criteri generali in materia di aggiornamento del Piano Anticorruzione, ai quali dovranno attenersi la Giunta Comunale ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'adozione del PTPCT;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile Amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Fericola, Risi e Freda)

DELIBERA

1. Approvare la premessa nella sua interezza;
2. Approvare l'Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020", ai quali la Giunta Comunale dovrà uniformarsi per l'adozione dello stesso e che sono allegati al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 3 (Fernicola, Risi, Freda), di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Il Presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 19,05.

All. A)

ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020

Il Consiglio comunale formula i criteri per la redazione del PTCP 2018/2020 in attuazione di quanto disposto dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 aggiornato con Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017.

Le indicazioni consiliari recepiscono i suggerimenti formulati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che ha evidenziato quanto segue:

- a) La Giunta comunale, su proposta del RPCT, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 con Delibera di G.C. n. 15 del 30/01/2017;
- b) l'assenza di una struttura organizzativa di supporto adeguata per qualità del personale al compito da svolgere, carenza di figure apicali.
- c) l'assenza di un supporto informatico tale da consentire la tracciabilità degli atti sottoposti a verifica per quanto attiene i controlli interni, la verifica delle misure di prescrizione anticorruzione e del monitoraggio del Piano Performance;
- d) destinazione di risorse finanziarie per la formazione del personale dell'ente.
- e) il piano di formazione (nota prot. 8410/2017) specifica formazione obbligatoria on-line per i dipendenti appartenenti alle aree al alto rischio corruzione, formazione del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza in forma associata con altri Comuni con relatori esperti.

Atteso quanto prima evidenziato il Consiglio Comunale formula il seguente indirizzo al quale si dovranno attenere il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Giunta Comunale per l'adozione dell'atto finale.

1. RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con il PTPC bisogna prevedere che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di seguito RPCT, possa fruire di risorse finanziarie atte a:

- a) fornire allo stesso una struttura organizzativa di supporto adeguata per qualità di risorse umane, interne all'ente oppure esterne all'ente;
- b) dotare l'ente di un software in grado di garantire la tracciabilità degli atti per l'effettuazione dei controlli interni, della verifica sulla trasparenza e i monitoraggi del Piano e sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione nonché degli obiettivi contenuti nel Piano della performance;

2. IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

- Il PTPC deve individuare modalità per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione degli stakeholders interni ed esterni all'ente finalizzate ad una corretta analisi dei contesti mediante:
- incontri con i responsabili degli uffici prevedendo almeno due volte l'anno la conferenza dei servizi, utile ad attivare un processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi e di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle risorse.
- incontri con i portatori di interesse esterni con particolare riferimento alle associazioni impegnate sul territorio nella promozione della legalità, alle associazioni di categoria e imprenditoriali;

3. IL COINVOLGIMENTO DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

- il PTPC deve prevedere il coinvolgimento dell'Organismo Nucleo di Valutazione;
- nella verifica della corretta applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da parte dei responsabili delle posizioni organizzative;
- nella validazione della Relazione della performance;
- nella verifica della coerenza tra il PTPC e gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione, strategico-gestionale;

4. ULTERIORE IMPLEMENTAZIONE MAPPATURA DEI PROCESSI.

- Il PTPC dovrà prevedere una ulteriore mappatura dei processi nel 2017, almeno per macro processi dell'ente. Il Piano della performance 2017, infatti, dovrà prevedere l'assegnazione ai responsabili delle Aree dell'obiettivo di mappare tutti i processi di competenza della propria Area.

5. LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

- Il PTPC dovrà contenere misure di prevenzione del rischio corruzione realmente congrue rispetto ai possibili rischi individuali, evidenziandone la loro capacità di incidere realmente sulle cause.

6. LA TRASPARENZA

- Il PTPC dovrà contenere ulteriori misure atte a rafforzare le attività inerenti la trasparenza che è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione.
- Tali misure dovranno prevedersi mediante la pubblicazione degli atti sul sito "Amministrazione Trasparente" secondo la nuova griglia approvata dall'A.N.A.C.
- Tali misure dovranno anche realizzarsi mediante la pubblicazione dei "dati ulteriori" tenendo conto dell'attuazione dell'accesso generalizzato (FOIA)
- Definire in maniera incisiva i compiti dei responsabili di area, ciascuno il settore di competenza, quali gli obblighi di pubblicazione, il costante aggiornamento, completezza, tempestività, regolare flusso ed aggiornamento delle informazioni e dati da pubblicare, tutti gli adempimenti di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/13 e dal D. Lgs. 97/2016 e attuando quanto previsto dal Piano della Trasparenza e Piano Anticorruzione. I Responsabili rendono disponibili e trasmettono i dati di competenza da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparenza".

10. LA ROTAZIONE

- Il P.T.C.P., prendendo atto dell'impossibilità di attuare nell'ente la rotazione di alcune figure professionali, infungibili per specifica professionalità, dovrà contenere per le aree interessate l'adozione di misure organizzative e di prevenzione che sortiscono un effetto analogo a quello della rotazione, a cominciare, ad esempio, da quelle di trasparenza.
- Laddove, possibile, è auspicabile che nelle aree a rischio le varie fasi procedurali siano affidate a più persone, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale.

11. FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Programmare, con periodicità annuale, un piano di formazione del personale comprendente almeno una giornata di presentazione generale della normativa e dei contenuti del Piano e, almeno una giornata specifica, per il personale addetto alle aree individuate come a rischio di corruzione, individuato dal responsabile della corruzione, sentiti i Responsabili.

Il Vicepresidente chiede al Segretario di relazionare.

Consigliere Risi: Sulla questione della trasparenza rendere più accessibile il sito del Comune per poter consentire facilmente la fruibilità. Incarico di responsabilità della trasparenza ad un Funzionario che sia super partes nel nostro Comune l'incarico è stato dato ad un Funzionario che ha gestione funzionale. Sarebbe importante darlo ad un Funzionario che non abbia conflitti di interesse.

Sindaco: Non esiste il discorso dell'incompatibilità, vista la vicenda del Segretario Comunale di questo Comune che per problemi personali non ha potuto svolgere questo ruolo. Sul Funzionario ritiene che non ci sono situazioni incompatibilità. La norma andrebbe rivista perché è la Giunta ed il Consiglio che ratifica.

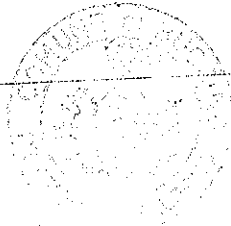
Consigliere Fericola: Condivide l'intervento di Risi, perché il Funzionario in questione ha potere gestionale e quindi può insorgere in conflitto di interesse. Ritengo che sia preliminare sostituire la dott.ssa Natale quale Responsabile dell'Anticorruzione perché in palese conflitto di interesse.

Consigliere Risi: Contesta alcune difformità sulla trasparenza, già rilevate dal Nucleo di Valutazione già nel 2016 che elenca alcune questioni legate al sito poco accessibile.

Consigliere Fericola: Condivide, perché gli stessi rappresentanti dell'opposizione hanno avuto difficoltà ad accedere all'avviso. C'è necessità di aggiornare i programmi, c'è da adeguare il Sito che è poco accessibile. Nulla a livello personale verso la dott.ssa Natale, ma quanto al piano, non sia un fatto formale ma un fatto sostanziale.

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

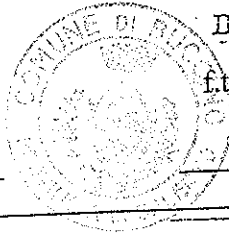
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 12 FEB 2013 reg. al n° _____
per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino, 12 FEB. 2013

Il Responsabile Albo Pretorio
F.to *Sabato A. Trimarco*



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva. —
È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

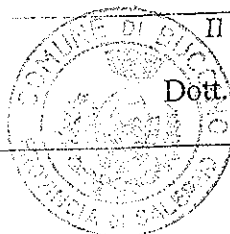
Buccino, 30 GEN. 2013



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Buccino, 12 FEB. 2013

Per copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Torraca